



**AGENZIA  
DELLE  
DOGANE**

Prot. 2489

Roma, 10 maggio 2006

## **COMUNICATO STAMPA**

### **AEROPORTO DI PALERMO: ARRESTATO CORRIERE CON 200 FRANCOBOLLI IMPREGNATI DI LSD**

Senza sosta l'attività della Sezione Doganale e delle Fiamme Gialle in servizio presso l'aeroporto di Punta Raisi (Pa), che hanno fermato e tratto in arresto un corriere internazionale di sostanze stupefacenti in arrivo con volo diretto da Londra, trovato in possesso di 200 dosi di Lsd, occultate all'interno delle scarpe.

Il "corriere" giunto nella sala arrivi, ha tentato di eludere i controlli della Dogana e della Guardia di Finanza, avviandosi velocemente verso l'uscita, ma non è sfuggito al fiuto di "Danko", cane antidroga della Finanza, noto ormai alla cronaca per i continui fermi di sostanze stupefacenti presso lo scalo aereo palermitano. Il passeggero, subito sottoposto a perquisizione, veniva trovato in possesso di un involucro abilmente occultato, che conteneva francobolli impregnati di Lsd, venendo immediatamente tradotto presso il carcere "Ucciardone" di Palermo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Nell'ultimo mese i Funzionari della Dogana e i Finanziari di Punta Raisi hanno messo a segno oltre 50 fermi di sostanze stupefacenti nei confronti di altrettanti passeggeri provenienti maggiormente da Russia, Spagna, Belgio e Olanda.

Con l'attivazione nello scalo, già alla fine del mese di marzo u.s., dei nuovi voli diretti da e per Mosca, Colonia, Stoccarda, Barcellona, Madrid, Amsterdam e Bruxelles, in considerazione dell'aumento del numero dei passeggeri e soprattutto delle nuove rotte da e per Paesi "sensibili", è stata rafforzata l'attività di contrasto al traffico di sostanze stupefacenti, incrementando l'azione di "intelligence", anche mediante l'analisi e gli incroci sulle liste passeggeri, al fine di rendere maggiormente proficuo il rendimento delle unità cinofile, operative 24 ore su 24.

L'attività di "analisi dei rischi", strettamente correlata all'impiego dei cani antidroga, ha consentito di effettuare oltre 50 fermi di soggetti in possesso di sostanze stupefacenti, così suddivise: per il 63% hashish, per il 29% marijuana, per il 4% funghi allucinogeni, per il 2% cocaina e per il 2% anfetamine.

La tecnica investigativa posta in essere, già collaudata, ha permesso altresì di scoprire e trarre in arresto, lo scorso mese di marzo, un corriere che, occultando nel proprio intestino ben 65 ovuli di hashish, ha tentato invano di eludere i controlli.

Anche per i cosiddetti "ovulatori" sono tempi difficili; il fondato sospetto di trovarsi di fronte a un corriere scaturente dall'attività di intelligence o dalla segnalazione dell'infalibile fiuto dei cani antidroga: "Danko", "Dafer", "Alba" e "Ledro" o dall'occhio esperto degli investigatori, può diventare rapidamente certezza con una spedita e semplice radiografia dell'addome che ne svela minuziosamente il contenuto.

Il rafforzamento dei controlli mirati a contrastare il traffico di sostanze stupefacenti presso l'Aeroporto Falcone-Borsellino di Palermo è stata, e continua a essere, una priorità per l'Agenzia delle Dogane e il Comando della Guardia di Finanza di Palermo, in considerazione di nuovi collegamenti diretti internazionali e intercontinentali, in particolare con l'Africa Settentrionale, Europa Orientale e dal prossimo 17 maggio anche con lo scalo americano di New York.